

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest a R.L.
Sede: VIA ROMA 13 SCIACCA AG
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: AG
Partita IVA: 02733160846
Codice fiscale: 02733160846
Numero REA: 203106
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 390009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.747	48.747

	31/12/2023	31/12/2022
II - Immobilizzazioni materiali	4.828.390	4.794.128
III - Immobilizzazioni finanziarie	151.472	151.472
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.028.609</i>	<i>4.994.347</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	7.037.649	9.727.259
esigibili entro l'esercizio successivo	7.037.649	9.727.259
IV - Disponibilita' liquide	95.438	308.315
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.133.087</i>	<i>10.035.574</i>
D) Ratei e risconti	3.655	2.632
<i>Totale attivo</i>	<i>12.165.351</i>	<i>15.032.553</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	497.390	496.287
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.517	1.102
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>510.907</i>	<i>509.389</i>
B) Fondi per rischi e oneri	1.124.808	1.373.578
D) Debiti	10.529.636	13.149.586
esigibili entro l'esercizio successivo	10.529.636	12.641.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	508.306
<i>Totale passivo</i>	<i>12.165.351</i>	<i>15.032.553</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	937.442	1.154.730
altri	5.442.222	5.432.529
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>6.379.664</i>	<i>6.587.259</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.379.664</i>	<i>6.587.259</i>

	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.683	814
7) per servizi	744.231	709.835
8) per godimento di beni di terzi	12.677	12.500
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.250.165	4.366.394
b) oneri sociali	992.811	1.064.019
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	287.964	296.142
c) trattamento di fine rapporto	143.762	138.739
d) trattamento di quiescenza e simili	143.219	155.922
e) altri costi	983	1.481
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.530.940</i>	<i>5.726.555</i>
14) oneri diversi di gestione	104.955	81.195
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.400.486</i>	<i>6.530.899</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.822)	56.360
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	91.369	321
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>91.369</i>	<i>321</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>91.369</i>	<i>321</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	23.780	33.607
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>23.780</i>	<i>33.607</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>67.589</i>	<i>(33.286)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	46.767	23.074
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.273	21.972
imposte differite e anticipate	5.977	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>45.250</i>	<i>21.972</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.517	1.102

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.517.

Il risultato dell'esercizio di cui al presente bilancio è stato fortemente caratterizzato dalla refusione dei costi alla controllata SOGEIR Impianti Smaltimento s.p.a. ai sensi della convenzione del 27/01/2022. L'entità della refusione di cui trattasi è dovuta in massima parte ai dieci mesi di inoperatività dell'impianto di produzione di ammendante misto (compostaggio). L'attività dell'impianto di produzione è stata sospesa poiché un'ispezione ad opera di Enti di controllo ambientale ha sottoposto a sequestro tutto le unità per il trattamento della frazione organica raccolta nei comuni soci. La Controllata per rientrare in possesso della struttura ha dovuto avviare onerosi interventi di manutenzione straordinaria, pianificati con gli stessi Enti di controllo, al fine di ripristinare tutti i presidi ambientali deteriorati dal tempo. La Controllata, inoltre, per impedire ai comuni conferitori (Soci della SRR ATO 11) di rimanere senza un impianto di conferimento della frazione organica, in un contesto regionale difficile per trovare strutture analoghe, ha chiesto e ottenuto la possibilità di operare in messa in deposito per la frazione organica con successivo avvio della stessa in impianti terzi extraregionali e la cui tariffa applicata ai comuni utilizzatori per i costi di conduzione, di trasporto e di conferimento non è riuscita a garantire la totale copertura della gestione dell'impianto oltre ai relativi costi per gli obblighi di messa in sicurezza e manutenzione della discarica chiusa.

Nel corso del 2023 dopo l'avvenuta fusione per incorporazione la S.rr. si è attivata per chiudere molteplici transazioni relative a debiti pregressi di cui alla fusione. Ha altresì fatto istanza di rottamazione quater per la quale sono state pagate le prime due rate del 2023 per un importo di circa 1.100.000, di cui l'80 per cento debiti provenienti dalla fusione.

La gestione tipica della SRR nel corso dell'anno, pur avendo registrato notevoli risparmi riguardo le spese di funzionamento ordinarie, a causa della citata refusione dei costi ha comportato incrementi di costo tali da assorbire integralmente i risparmi predetti. Nonostante ciò, il CdA è riuscito a rispettare le previsioni contenute nel bilancio di previsione approvato.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al ritorno della contabilità interna ed al cambio software gestionale .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato economico sarebbe influenzato negativamente per € 145,00.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento..

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: in seguito alla crisi economica generale che non ha consentito l'incremento dei ricavi di vendita la società, qualora avesse iscritto, le quote di ammortamento avrebbe generato un risultato negativo.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il risultato economico sarebbe influenzato negativamente per € 107.878,65.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In merito alla facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 e dal conseguente obbligo di istituire la riserva indisponibile - pari al valore degli ammortamenti non imputati a bilancio-, nel seguente prospetto si riepilogano gli importi degli ammortamenti non imputati distinti per esercizio:

Esercizi	2022	2023
Importi	103.666,75	108.023,65

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti per € 3.654,57 relativi a assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.747	12.432.031	151.472	12.632.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.637.903	-	7.637.903
Valore di bilancio	48.747	4.794.128	151.472	4.994.347
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	34.262	-	34.262
Totale variazioni	-	34.262	-	34.262
Valore di fine esercizio				
Costo	48.747	12.466.293	151.472	12.666.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.637.903	-	7.637.903
Valore di bilancio	48.747	4.828.390	151.472	5.028.609

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente si riepilogano i crediti iscritti nell'attivo circolante:

Crediti Vs. Cclienti	5.193.698
Fatture da emettere	1.311.986
Crediti tributari	231.670
Altri crediti	283.335
TOTALE	7.020.689

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nel seguito il dettaglio dei debiti:

Debiti V/fornitori	4.322.677
Debiti V/banche	19.629
Debiti Tributari e previdenziali	2.089.230
Altri debiti	4.098.100
TOTALE	10.529.636

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	10.529.636	10.529.636

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI	157.124	STRALDIO DI DEBITI PRESCRITTI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. L'organo amministrativo ha deciso di non calcolare imposte anticipate e differite attesa l'irrilevanza delle stesse..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	141	141

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.665	5.457

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato. Le operazioni, meglio descritte nella parte iniziale della presente nota integrativa, hanno generato il ribaltamento di talune componenti di costo in capo alla società controllante al 100% - S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L. Il ribaltamento in oggetto è avvenuto in forza di apposita convenzione approvata anche dall'assemblea dei soci della controllante. Di seguito si evidenziano le voci di costo oggetto di ribaltamento per l'importo di € 639.860,63:

ALLEGATO DETTAGLIO REFUSIONE COSTI 2023

REFUSIONE GESTIONE DISCARICA SARACENO SALINELLA

6901252	Smaltimento percolato discarica	188.693,50 €
690151550	Spese manutenz. DISCARICA	60.646,68 €
690181054	Consulenz tecniche discarica	44.500,00 €
690241050	Fornitura acqua discarica	2.500,00 €
690241055	Somministrazione energia elettrica disca	3.870,00 €
690241521	Polizze fidejussorie	17.454,41 €
690241524	Altre assicurazioni deducibili discarica	10.000,47 €
690242052	Costo personale distaccato discarica	38.026,46 €
690182060	Compenso direttore tec prestaz. Professi 50%	13.717,39 €
		379.408,91 €

REFUSIONE GESTIONE CARATTERISTICA (ESCLUSO DISCARICA)

Costi per materie prime, sussidiarie	65.372,75
Costi per servizi	2.210.415,32
Costi per godimento beni di terzi	17.094
Oneri diversi di gestione	10.155,75
Interessi ed altri oneri finanziari	1.154,79
Imposte correnti	5.422,40
TOTALE COSTI (A)	2.309.615,01
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.849.648,82
Altri ricavi e proventi	204.437,56
TOTALE RICAVI (B)	2.054.086,38
utile d'esercizio	4.923,09
Disavanzo di gestione (refusione)	-260.451,72

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni riparazione spese generali

Cancelleria e Stampati	2.403,27 €
Gestione sito Web	2.094,70 €
Affitti e locazione	12.676,99 €
Spese di pulizia sede	3.450,00 €
Manutenzione e riparazioni sede	1.025,97 €
Spese di rappresentanza	1.137,90 €
carburante auto	5.278,83 €
Spese telefoniche e energia elettrica e acqua	4.909,29 €
Consulenze fiscali, del lavoro, legali, pef	46.219,47 €
Assicurazioni –	4.581,00 €
Revisore unico	5.456,98 €
Adempimenti fusione, deleghe gestionali, contenziosi	33.582,99 €
personale sede	258.917,00 €
IMPOSTE E TASSE (tassa rifiuti,sanzioni,interessi,irap,ires)	164.339,80 €
Contributo controllata giusta convenzione approvata	639.860,63 €
proventi attivi (interessi attivi ed interessi di mora)	-91.368,83 €
sopravvenienze attive (transazioni, stralcio debiti)	-157.124,20 €
TOTALE GENERALE	937.441,79 €

Si riporta nella tabella successiva la partecipazione azionaria dei soci della SRR Ato n. 11 Agrigento Provincia Ovest:

	perc. Azionaria	ripartizione	<i>ripartizione quota 5% Provincia, essendo esclusa da statuto</i>	Quota a carico
S.M.B.	5,09	47.715,79 €	2.511,36 €	€ 50.227,14
RIBERA	15,01	140.710,01 €	7.405,79 €	€ 148.115,80
CATTOLICA	3,06	28.685,72 €	1.509,77 €	€ 30.195,49
SAN BIAGIO	2,72	25.498,42 €	1.342,02 €	€ 26.840,44
BIVONA	3,03	28.404,49 €	1.494,97 €	€ 29.899,46
CIANCIANA	2,71	25.404,67 €	1.337,09 €	€ 26.741,76
MONTEVAGO	2,33	21.842,39 €	1.149,60 €	€ 22.991,99
ALESSANDRIA	2,38	22.311,11 €	1.174,27 €	€ 23.485,38
BURGIO	2,15	20.155,00 €	1.060,79 €	€ 21.215,79
LUCCA SICULA	1,46	13.686,65 €	720,35 €	€ 14.407,00
SCIACCA	31,47	295.012,93 €	15.527,00 €	€ 310.539,93
CALTABELLOTTA	3,05	28.591,97 €	1.504,84 €	€ 30.096,82
S. STEFANO QUISQUINA	3,8	35.622,79 €	1.874,88 €	€ 37.497,67
VILAFRANC	1,1	10.311,86 €	542,73 €	€ 10.854,59
CALAMONACI	1,06	9.936,88 €	522,99 €	€ 10.459,88
MENFI	9,82	92.056,78 €	4.845,09 €	€ 96.901,88
SAMBUCA	4,76	44.622,23 €	2.348,54 €	€ 46.970,77
Provincia di Agrigento	5	46.872,09 €		
	100	937.441,79 €		€ 937.441,79

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nei seguenti prospetti vengono riportati gli importi ricevuti

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

ELENCO COMUNI	IMPORTO
Comune di Alessandria della Rocca	28.549,43
Comune di Bivona	90.909,09

Comune di Burgio	134.876,02
Comune di Caltabellotta	74.198,84
Comune di Calamonaci	54.000,00
Comune di Cattolica Eraclea	5.940,94
Comune di Cianciana	315.669,11
Comune di Lucca Sicula	134.821,07
Comune di Montevago	23.530,06
Comune di Ribera	234.757,19
Comune di Sambuca di Sicilia	440.171,36
Comune di San biagio Platani	45.644,77
Comune di Santa Margherita di Belice	28.047,79
Comune di Santo Stefano Quisquina	48.596,40
Comune di Sciacca	1.464.032,98
Comune di Villafranca Sicula	35.628,72

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.516,97 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, considerato che gli ammortamenti non imputati sono pari ad € 108.023,65 di cui € 95.423,31 relativi a cespiti dell'incorporata ed € 12.600,33 relativi a cespiti dell'incorporante, l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 1.516,97 con destinazione dell'utile d'esercizio
- quanto ad euro 106.506,68 mediante utilizzo della riserva disponibile: Riserva Avanzo di fusione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sciacca, 30/05/2024

Il Presidente

Prof. Vito Marsala